

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02087 del 19/09/2022

Proposta n. 2170 del 16/09/2022

Oggetto:

Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. Nomina dei responsabili del procedimento ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. relativamente agli interventi di ricostruzione pubblica attuati da altre pubbliche amministrazioni.

Proponente:

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LOZZI LUCA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. LOZZI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. Nomina dei responsabili del procedimento ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. relativamente agli interventi di ricostruzione pubblica attuati da altre pubbliche amministrazioni.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito

del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019, e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

PREMESSO che:

- l'art. 4 della Legge n. 241/90 e smi avente ad oggetto *“Unità Organizzativa responsabile del procedimento”* dispone che *“Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolamento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale”*;
- l'art. 5 della Legge n. 241/90 e smi avente ad oggetto *“Responsabile del procedimento”* che al comma 1 dispone *“Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale”*
- l'art. 6 della Legge n. 241/90 e smi avente ad oggetto *“Compiti del Responsabile del Procedimento”* dispone che *“Il responsabile del procedimento:*
 - a) *valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;*
 - b) *accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;*
 - c) *propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'articolo 14;*
 - d) *cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;*
 - e) *adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale”*.

VISTA l'ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice;

CONSIDERATO che gli interventi di seguito riportati:

- Centro Convegni (Ex Chiesa di S. Giovanni)
- Centro Culturale (Ex Chiesa di S. Giuseppe)
- Centro della Musica (Ex Chiesa di S. Maria di Porta Ferrata)
- Museo Civico "COLA FILOTESIO" (Ex Chiesa di S. Emidio)
- Museo della Ricostruzione (Ex Cinema Teatro G. Garibaldi)
- Chiesa dell'Immacolata
- Chiesa del Santissimo Corcifisso
- Sottoservizi del Centro Storico - Reti ordinarie
- Chiesa di Santa Maria del Suffragio

- Municipio - Palazzo del Reggimento
- Viabilità di servizio (ex cinema - chiesa ottagonale)
- Sottoservizi del Centro Storico- Cunicoli ispezionabili

risultano ricompresi all'articolo 6, comma 2, della predetta ordinanza, nel complesso degli interventi di particolare criticità e urgenza, per la realizzazione dei quali l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio è stato individuato soggetto attuatore e per i quali si è provveduto alla nomina del responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO altresì che gli interventi di seguito riportati:

- Torre Civica
- Chiesa di Sant'Agostino
- Chiesa di San Francesco
- Centro Servizi del Parco Nazionale Ostello Centro espositivo (ex Convento S. Francesco)

risultano ricompresi all'articolo 6, comma 2, della predetta ordinanza, nel complesso degli interventi di particolare criticità e urgenza, per la realizzazione dei quali la Diocesi di Rieti, la Soprintendenza e il Comune di Amatrice sono stati individuati soggetti attuatori;

CONSIDERATO che:

- l'art. 14 del DL 189/2016 e smi avente ad oggetto "*Ricostruzione pubblica*" prevede diversi ambiti di intervento "*(...) nei limiti delle risorse stanziare per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici, nonché per gli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che devono prevedere anche opere di miglioramento sismico finalizzate ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture, nei Comuni di cui all'articolo 1, attraverso la concessione di contributi*"
- per ciascuno degli interventi, indipendentemente dal soggetto/Ente che svolge il ruolo di Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art.15 del DL 189/2016 e smi, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha il compito di svolgere un'attività volta alla verifica sulla congruità economica e sulla regolarità e completezza documentale, sullo stato avanzamento lavori presentata dal Soggetto Attuatore, come stabilito dall'art. 8, comma 1 dell'ordinanza commissariale n. 117 del 29/07/2021;
- è necessario identificare figure tecniche all'interno dell'Ufficio Speciale Ricostruzione in possesso di categoria D, per ciascuna tipologia di intervento, così come sopra dettagliata, che svolga il ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/90 e smi e che svolga le funzioni previste all'art. 6 della L. n. 241/90 sopra richiamata declinate nella specificità delle procedure di ricostruzione post sisma

RITENUTO pertanto necessario nominare i tecnici, dipendenti pubblici assegnati all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio e dotati della necessaria competenza e professionalità, quali Responsabili dei Procedimenti, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/90 e smi, come di seguito specificato:

AMBITO INTERVENTO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	NOMINATIVO
Interventi sui beni culturali sottoposti a tutela ai sensi Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42	Torre Civica	Ing. Patrizia Boccanera
	Centro Servizi del Parco Nazionale Ostello Centro espositivo (ex Convento S. Francesco)	Arch. Germana Miluzzo
	Chiesa di Sant'Agostino	Arch. Arianna Brunelli
	Chiesa di San Francesco	Arch. Arianna Brunelli

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare i seguenti tecnici, dipendenti pubblici assegnati all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio e dotati della necessaria competenza e professionalità, quali Responsabili dei Procedimenti, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/90 e smi, come di seguito specificato:

AMBITO INTERVENTO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	NOMINATIVO
Interventi sui beni culturali sottoposti a tutela ai sensi Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42	Torre Civica	Ing. Patrizia Boccanera
	Centro Servizi del Parco Nazionale Ostello Centro espositivo (ex Convento S. Francesco)	Arch. Germana Miluzzo
	Chiesa di Sant'Agostino	Arch. Arianna Brunelli
	Chiesa di San Francesco	Arch. Arianna Brunelli

2. di notificare la presente determinazione ai soggetti interessati;
3. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole